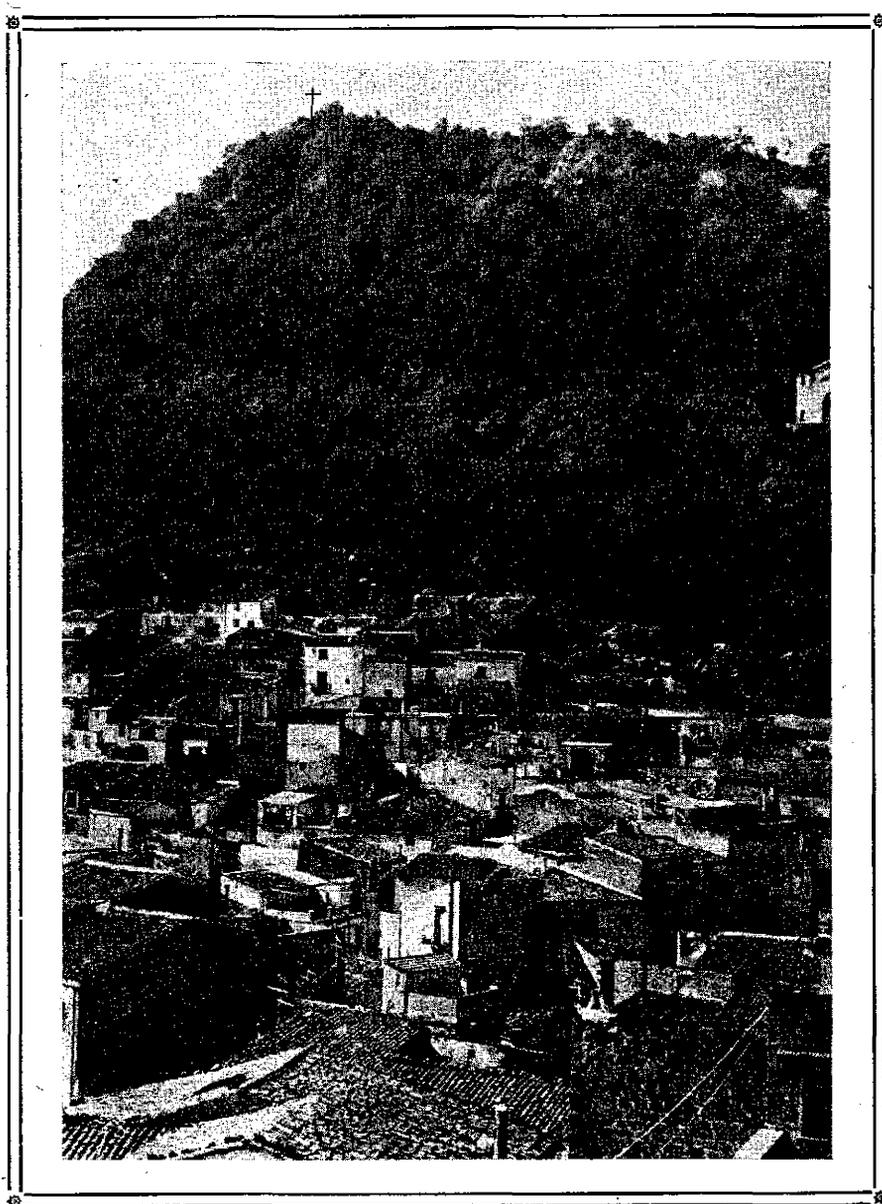


# ECO DELLA BRIGNA



La Brigna

"ECO DELLA BRIGNA"

Editore e Redattore: Sec. Francesco Verecondia

Direttore Responsabile: Avv. Mario D'Acquisto

Inscritto nel Registro Giorn. e Per. del Tribunale di Palermo

al n. 4 il 29 Maggio 1968

Anno IX n.5

SETTEMBRE 1976

Ai carissimi compaesani residenti in

VILLAFRANCA DI VERONA

Molte sono le comunità costituite in Europa e nelle americane dai nostri compaesani emigrati da Mezzojuso per necessità di lavoro. Tutte hanno conservato un affettuoso attaccamento al loro caro paese natio.

Mi hanno assicurato che tale attaccamento avete conservato anche voi, che vi siete stabiliti in Villafranca di Verona.

Ben volentieri approfitto, pertanto, della venuta presso di voi del nostro Rev.mo Arciprete Mons. Francesco Verecondia per farvi pervenire, anche a nome dell'intera cittadinanza, il mio più affettuoso saluto.

Il Rev.mo Arciprete vi assicurerà che tutti a Mezzojuso vi ricordano costantemente e che tutti si uniscono a me nel formulare, dal profondo del cuore, l'augurio vivissimo che il Signore vi ricolmi sempre di grazie e di aiuti celesti perchè possiate raggiungere gli scopi per cui avete lasciato il paese natio.

Vi esorto contemporaneamente a restare fedeli, seguendo le tradizioni dei nostri Padri, a Cristo Signore e al suo Vangelo, essendo Egli, anche oggi in questo momento di sbandamento morale e spirituale, l'unica luce che può indicarci la via della salvezza.

Che possiate distinguervi nella città dove ora dimorate per la vostra vita cristiana, rendendovine così al paese da dove provenite.

Il Signore benedica voi, le vostre famiglie e il vostro lavoro

Vostro aff.mo

+ Giuseppe Peñiciaro Vescovo

=====

Cerissini,

è con fraterna ansia che mi preparo a venire da voi per assaporare quella gioia che provano i vari componenti di una famiglia che si trovano sparpagliati in varie parti del mondo e che, per una lieta circostanza, arrivano ad incontrarsi e a stare insieme anche se per poco tempo.

Con alcuni di voi mi sono incontrato in paese ed ho goduto, come tutti gli altri paesani, nell'apprendere i risultati positivi del vostro lavoro.

Arriverò a voi nel prossimo mese di ottobre proveniente dalla Germania dove conto di visitare qualche paesano che vive solo e lontano dalla comunità di Mezzojuso emigrata in quel territorio.

Sarò a Villafranca di Verona il 17 ottobre (Domenica). Alle ore 15 ci incontreremo nel salone della Parrocchia gentilmente già messo a disposizione dal Rev.do Parroco .

Alle ore 17,30 nella stessa Parrocchia celebrerò la S.Messa vespertina ed orario durante la quale saremo uniti coi fedeli di Villafranca di Verona. Ci intratterremo quindi in vari argomenti che ci faranno dimenticare di essere lontani da Mezzojuso.

Statevi tutti bene.

A presto

vostro

Pedre Frank

=====

Estesi

Ti chiamo

Ti supplico

vieni

Tu sai

il cuore zampilla,

palpita

d'amore per Te.

.....

S'è placata la tempesta

è tornato un profumo

di vite nuove

Graziella Russo

de Monreale

=====

NON DIMENTICHIAMOLO



**PROF. SALVATORE MASI**

Nato a Mezzojuso - 12 XII 1887

Morto a Mezzojuso - 1 VII 1976

CRONACA: Luglio-Agosto:

LUGLIO:

-1 Oggi viene collocato a riposo l'insergente all'ambulatorio Comunale di Mezzojuso il Sig. Nunzio Di Miceli in virtù della legge del 24 5 1970 n.336. A tutti è nota la encomiabile solerzia del Di Miceli nell'espletare la sua mansione con spirito di abnegazione. A lui vedono i nostri migliori auguri.

In contrade Nocilla ove era in villeggiatura muore il Prof. Salvatore Masi fu Giuseppe all'età di 89 anni.

Alle ore 11 il Clero delle due Parrocchie parte per Piana degli Albanesi per partecipare unitamente agli altri confratelli della diocesi ad un convegno presieduto da S.E. Mons. Perniciero.

In serata la salma del Prof. Masi viene portata e deposta nella Chiesa del Crocifisso.

-2 Alle ore 11 alla presenza di S.E. Mons. Perniciero hanno luogo i funerali del Prof. Salvatore Masi.

-4 Nella Chiesa del Collegio di Maria alle ore 17 ha luogo un incontro di preghiera con una attiva partecipazione di giovani e adulti. Sarà ripetuta in ogni prima Domenica del mese.

-5 Nella Parrocchia di Maria Annunziata viene tolto dall'Altare Maggiore il baldacchino (tosello). Viene così evidenziata ed esposta la magnifica tela raffigurante l'Annunciazione.

-6 Nella Parrocchia di Maria Annunziata alle ore 17 viene festeggiato il Parroco Sac. Francesco Verecondia in occasione del 29° anniversario di Sa-

cerdozio. Durante la Messa il gruppo giovanile parrocchiale esegue la "Missa cum Jubilo". Dopo il Sacro Rito nell'Ufficio parrocchiale il Presidente dell'A.C. Pietro Schimmenti offre al Parroco a nome dei soci un mazzo di fiori ed alcuni libri formulando i migliori auguri di un fecondo apostolato. Il Parroco ringrazia per la loro affettuosa e singola collaborazione al bene della Parrocchia dichiarandosi sempre disponibile per ogni iniziativa. Un particolare invito ha rivolto ai giovani ed ai ragazzi affinché sappiano essere generosi delle loro energie al servizio del Nostro Signore. Segue quindi un rinfresco.

-II Presso l'Istituto di S. Macrine inizia oggi un corso di Esercizi Spirituali per le Suore. Predica il Rev.do Don Carbone S.J.

-12 Nell'Oratorio S. Domenico Savio si riunisce il Consiglio giovanile dell'A.C. All'ordine del giorno: Convegno diocesano (26 Agosto p.v.) - Incontro di preghiera - Riunioni per i giovani - Movimento studentesco - Cenacolo - Riunioni Ragazzi - Confessione comunitaria per i ragazzi (ogni Sabato alle ore 15,30).

Anche oggi in Piazza P. pe Corvino viene allestito in mattinata un mercato. Molte sono le persone che acquistano. Il mercato verrà allestito due volte al mese (il Martedì).

-15 Nella Chiesetta di Santa Rosalia viene oggi alle ore 19 celebrata una Santa Messa dal Rev.do P. Samuele Cuttitta. Al termine: spari di mortere.

-16 Alle ore 21,30 nell'Oratorio "S. Domenico Savio" si riunisce il Consiglio di A.C. settore adulti "Cristo Re". Ordine del giorno: Convegno a Piana degli Albanesi per il 26 Agosto p.v. - disciplina in sede - varie.

-17 Alle ore 20 si riunisce il Consiglio Comunale nell'aula consiliare.

-18 Nella Parrocchia di Maria Annunziata, durante la Messa delle 11,30, le offerte all'Altare vengono portate da quattro ragazzi figli di emigrati residenti in diverse nazioni dell'Europa.

-19 Festa di Santa Macrina. Nella Chiesa del Crocifisso alle ore 9,30 viene celebrata la Messa da Sua Eccellenza Mons. Giuseppe Perniciero. Dopo il Vangelo, il Vescovo addita Santa Macrina quale modello da imitare in tutti i tempi soprattutto per il suo distacco dalle ricchezze e lo zelo con cui si prodigava al bene spirituale del prossimo. Segue quindi la rinnovazione dei voti da parte di alcune Suore. Durante la Messa vengono eseguiti canti bizantini da un gruppo di Suore sotto la competente e magistrale direzione del Rev.do P. Basilio Blaiotta de S. Sofia d'Epiro (Cosenza)

-20 Alle ore 8,30 partono con un pullmann speciale alcuni braccianti per Palermo per una manifestazione organizzata in occasione dello sciopero della categoria.

Alle ore 11,30 il corpo musicale parte per Palermo per una inaugurazione di un campo sportivo.

-25 Alle ore 17 nel campo sportivo le squadre (Adrasto) di Mezzojuso giocano con la squadra di Rocca di...  
ca con la squadra di Rocca di...

-3I Vengono collocate in alcune strade del paese e davanti ad alcune Chiese segnaletiche turistiche a cura della Pro Loco.

Cominciano a rientrare molti emigrati per le ferie. Alcuni vengono da lontano (Argentina e Australia). Il clima non può dirsi in perfetta sintonia con la stagione estiva. Vere tempeste hanno provocato danni alle campagne.

AGGI al nostro comune

AUGURI al nostro TINNIRELLO Pietro Mario res. in via Palermo per aver vinto il concorso al posto di Inserviente Comunale.

AGOSTO:

-1 Inizia oggi la pia pratica della "quindicina" in onore della Madonna dell'Udienza.

(Ore 6,30: Messa celebrata da Papàs Pietro Mascari preceduta dall'arecita del Roserio/ Ore 19: Liturgia mariana celebrata dal Parroco Rev. do Papàs Francesco Masi.

Alle ore 17 nel campo sportivo giocano le squadre calcistiche (Juniores) di Mezzojuso con quella di Cefalà Diana. Vince Mezzojuso per 5 a 4.

-4 Alle ore 7 un lugubre suono di campane comunica la morte di Como Angela vedova di Scianna Andrea. E' morta a Palermo all'età di anni 87

ed era res. a Cefalà Diana. Alle ore 17,15 arriva la salma di Como Angela. I funerali hanno luogo nella Parrocchia di San Nicola.

-8 Alle ore 18 nel campo sportivo giocano le squadre di Mezzojuso e di Villabate. Vince Mezzojuso con 6 a 4.

-10 Alle ore 17 nella Parrocchia di Maria Annunziata viene celebrata dal Parroco Sac. Verecondia una Messa in suffragio di Mons. Onofrio Trippodo in occasione del primo centenario della sua nascita. Dopo il Vangelo viene letto e contentato il testamento spirituale di Mons. Trippodo. Ci riserviamo pubblicarlo nel prossimo numero di "Eco".

-12 Alle ore 21 viene celebrato un "cenacolo" in una casa privata animato dai giovani del gruppo spontaneo. Alla Messa hanno partecipato molte persone con una attiva e sentita partecipazione. Si pensa di celebrare ogni mese un cenacolo presso varie famiglie.

-13 Inizia oggi il triduo in onore di S. Rocco nella Chiesa del Santo. (Ore 7,30: Messa celebrata da Papàs Pietro Mascari)

-13 Nei locali della F.C. (settore giovanile) in via Vittorio Emanuele ha luogo una mostra di pittura del nostro bravo compaesano Umberto Mala. Si chiuderà il giorno 8 Settembre p.v.

-15 Alle ore 17 nel campo sportivo giocano le squadre di Mezzojuso e di Misilmeri. Vince Misilmeri con 3 a 1.

Alle ore 18,30 il caratteristico rullo del tamburo annuncia l'approssimarsi della manifestazione del Mastro di Campo (12 Settembre p.v.) a cura della pro loco.

Alle ore 21,30: Comizio in Piazza da parte del Sindaco Dott. Vittorio Pennacchio il quale, rivolto il saluto agli emigrati tratta su vari problemi relativi alla amministrazione comunale.

-16 Alle ore 7 accompagnati dal Parroco Sac. Verecondia e dal delegato parrocchiale seminarista Enzo Cosentino i chierichetti si recano in gita a Monreale, Romitello, Piene degli Albanesi dove vengono paternamente e... dolcemente.. (a base di gelato) ..accolti dal carissimo Padre Spirituale del Seminario Papàs Demetrio Cimino. Rientrano in paese alle ore 20.

Oggi nella Chiesa della Madonna dell'Udienza, alle ore 7,30, viene celebrata la Messa "di chiusura" alla Madonna.

-17 A mezzogiorno viene appeso "il palio" nella Parrocchia di S. Nicola per le prossime feste di Santa Lucia.

- Inizia un corso di Esercizi Spiritualità per le Suore Basiliane. Predica il Rev. do P. Rotolo O.F.M.C.
- 22 Inizia oggi nella Parrocchia di S. Nicola il triduo in onore di Santa Lucia.
- 23 In mattinata viene allestito in Piazza Umberto I il palco per l'orchestra di questa sera. Spari speciali vengono collocati attorno alla Piazza.
- 24 Alle ore 20: Giro del corpo musicale per le vie principali del Paese. Alle ore 20,45: Vespri nella Parrocchia di S. Nicola in onore di S. Lucia. Alle ore 21,30: Orchestra in Piazza Umberto I. Ieri si era esibito il complesso "ALISEI"; stasera si presenta quello "LI CAUSI".
- 25. Festa locale di S. Lucia. Orario festivo per le Messe nella Parrocchia di S. Nicola. Giro della banda musicale alle ore 8,30 per le vie del Paese. Alle ore 12: spari di mortaretti. Nel campo sportivo alle ore 17 gioca squadra di Mezzojuso con quella di Campofiorito. Vince Mezzojuso con 2 a aggiudicandosi la coppa "S. Lucia" offerta dalla Deputazione della festa. Alle ore 20,15 ha luogo la processione del simulacro di Santa Lucia.
- 26- Spari di mortaretti mezzogiorno: inizia oggi le novene in onore di S. Ruffina. (Ore 20: Messa nella Chiesetta della Santa: celebra il S. Sacramente). Alle ore 14,15 i consiglieri di A.C. delle due Parrocchie partono per Palermo degli Albanesi per partecipare ad una assemblea a livello diocesano.
- 29 A mezzogiorno viene appeso il "palio" al Santuario delle Madonne dei Miracoli. Domani inizia la novena (Ore 9: S. Messa. Ore 21: Rosario). Oggi la squadra di Mezzojuso gioca e Vicari: vince tutto tornando con 2 a 2.

STATISTICHE: Luglio Agosto.

NATI:

- 28 6 76: Corticchia Nicolò di Carmelo  
4 7 76: Tinnirello Manlio di Pietro Mario  
31 7 76: Bonomo Caterina Maria di Gaetano  
2 8 76: Pirrello Alessandro di Gaetano  
17 3 76: Magnate Giuseppe di Vincenzo (n. e Palermo)  
24 4 76: La Gattuta Francesca di Carmelo (n. e Palermo)  
1 7 76: Cali Francesco Rosario di Nicolò (n. e Palermo)

MATRIMONI: Addì 31 Luglio 1976

Nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio Meli Andrea di Natale res. in Cossato e Cuccie Filippa di Nicolò res. in via Ugo Bassi.

Addì 19 Agosto 1976

Nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio Ciaccio Francesco res. in Vicari e Pennacchio Nunzia di Andrea res. in via Duca degli Abruzzi.

Addì 22 6 1975

Nella Chiesa di S. Alfonso in Roma si sono uniti in Matrimonio D'Ettoire Luigi e Figlia Nunzia di Gaspare res. in via Giovanni Meli.

Addì 2 9 1975

Nel Duomo di Monreale si sono uniti in Matrimonio il Sig. Lascari Franco di Santo res. in via Ugo Foscolo e Lucidara Francesca di Cesare res. in Via Cuba.

MORTI:

- 1 7 76: Masi Salvatore fu Giuseppe. Via Notar Tommaso. Anni 89  
2 7 76: Di Matteo Eleonora ved. Guardia Antonino. Via Accascina. Anni 73.  
9 7 76: Pennacchio Andrea sposo di Lala Angelina. Via Mulino. Anni 57.  
23 7 76: La Barbera Giovanni fu Ignazio. Via D. Angelo Franco. Anni 48.  
26 7 76: Cuttitta Licia di Carmelo. Via Garibaldi. Anni 1  
27 7 76: C. Scione Giacomo fu Salvatore. Via Torno. Anni 87  
4 8 76: Bonanno Rosa sposa di Polito Vincenzo. Via Fonte Vecchia. Anni 73.  
16 8 76: Fiorini Arturo sposo di Parisi Antonia. Via Agesileo Milano. Anni

Pensiero:

Io non ho la fede, ma vorrei averla. Considero la fede come il più prezioso bene di cui si possa godere in questo mondo.

Rilievi e riflessioni...a spizzico

E' da tre anni che frequento Mezzojuso, ospite delle Suore Basiliene "Figlie di S. Macrine" alle quali ho predicato, due volte, gli Esercizi Spirituali, e ogni mese, il Ritiro. Quest'anno (1975 N.d.R.), invitato dal Rev. mo P. Frank, arciprete latino, ho avuto occasione, di predicare la novena dell'Immacolata e, per conseguenza, ho avuto, sia pure, per breve tempo, contatto con il popolo ed il paese. Esprimo, perciò, così "alla buona" e con tutta sincerità e schiettezza - è proverbiale la schiettezza partenopea! - diversi rilievi ed alcune riflessioni...a spizzico, saltando di pala in frezza. Mi sbaglierò?.. Chiedo venia a tutti! Indovinerò?.. Deo gratias e vive la lealtà!

Il popolo: mi è sembrato freddo, epatico, al primo incontro, e ne sono rimasto male, ma, poi, ho dovuto correggere la mia prima impressione, perché l'ho trovato riflessivo, attento, cordiale, anche se sempre misurato nelle parole e nei comportamenti. Ho riscontrato, anche, e vorrei dire soprattutto, un grande e sentito rispetto per il Sacerdote, per la Chiesa, per tutto ciò che è sacro. Certo, non tutto liturgicamente esatto e preciso (come avvicinarsi all'Eucaristia con le mani ..in tasca da parte dello "signorinelle" o leggere, in fretta e senza unzione le varie letture da parte dei "giovenotti" oppure rispondere a mezzo tono, alle varie azioni liturgiche da parte di tutti) ma ho notato, con piacere, il silenzio e la compostezza dignitosa in Chiesa e l'evidità di sentire la Parole di Dio!.. Gli anziani, in modo particolare, mi hanno commosso per la loro "viva" deferenza al Pretel.. espresse senza rispetto umano e con vera simpatia, e manifestate non per la persona in sé, quanto per il carattere sacro che la persona riveste.

I chierichetti: sono vivaci, allegri, spontanei e compenetrati del loro "ruolo" o "servizio" anche se non sempre "ben precisi" in tutto. A vederli in sacrestia li chiameresti "dievoletti" tanta è la commedia che fanno e le parole che dicono, ma all'altare sono tutto diversi: attenti, devoti, qualche volta standardizzati. I ragazzi di Mezzojuso, in genere, li ho visti aperti, vivaci, sereni, e molto inclini a frequentare le due parrocchie: quella di rito latino e quella di rito greco.

La Parrocchia di rito greco-bizantino: ho avuto occasione di fare il panegirico di S. Nicola di Bari, il 6 XII, e di assistere alla celebrazione eucaristica solenne. A parte le "sfarzosità" del rito ben noté, ho notato la partecipazione corale e devota di tutta l'assemblea, davvero una cosa sola con il Sacerdote Presidente e Papàs.

Greci e Latini: in fraterna ed ottima comunione, senza fratture o antagonismi, che, pure nei tempi passati, divisero qualche volta, tragicamente, la Tunica di Cristo. Il merito, in gran parte, è del Clero che vive in armonia e collaborazione sincera e fattiva. Deo gratias!

Suore: ci sono le Basiliene (rito greco-bizantino) e le Collegine (Collegio di Maria - rito latino)

Hanno le loro opere, e vi lavorano con zelo e con spirito di abnegazione ma mi sonosenbrate un pò staccate, e quasi avulse dalla pastorale per rocchiele.

Il paese: è caratteristico per le sue viuzze e per i suoi saliscendi continui, è eminentemente agricolo, e perciò risente della piega o fenomeno dell'emigrazione. Conta attualmente 3200 abitanti, è ricco di tradizioni religiose, e tutte le varie feste religiose sono sentite e celebrate come "feste di famiglie". A sera e nelle domeniche uomini e giovani si riversano nella caratteristica "Piazza Umberto I", e gruppi, e frotte, passeggiano, e venti e indietro, protetti dai loro mantelli pesanti, raccontandosi le notizie del giorno o commemorando le cronache cittadine. Dell'alto è circondato da montagne - La Brigna - guarda ricca di vegetazione, Mezzojuso, quasi compiacendosi della storia di un passato glorioso. La croce che vi domina sembra additare la via maestra dell'itinerario giusto in questo pellegrinaggio terrano. E' un monito ed un programma: monito e programma che mi auguro - i cari Mezzojusari sappiano recepire e vivere, tremandandolo integro e luminoso ai propri figli.

Io, napoletano di nascita, ma residente a Palermo, formulo i migliori voti per i figli di Mezzojuso, e per quelli che vi vivono e per quelli che si trovano lontano, in America, in Argentina, in Australia etc.....

P. Giuseppe Capasso C.H.

=====

ATTIVITA' del Comitato Assistenza "Papa Giovanni XXIII"

Nei mesi di Maggio e Giugno sono stati dati:

Kg. 40 di pasta, £ 20.000==

Ricevute per il Comitato Assistenza: (fino al 27 Febbraio 1976)

M.A. £ 3000, N.N. £ 5000, N.N. un pacco contenente ( 13 camice per uomo, 6 gile di lana per uomo, 9 maglioni per uomo, 30 camicette per uomo, 5 camice per donna, 9 giacchine per donna, 4 camicette per donna, 3 gile per ragazzo, 14 maglioncini per bambino, 2 camice per bambino.

Riceviamo dall'Associazione nazionale "amici dei lebbrosi":

Bologna 23 7 1976

Ci premuriamo notificare che la somma di £ 25000 versata a favore della nostra Associazione in data 30 6 76 è stata destinata ai malati del Centro di Cure MALGONDA India. Consapevoli del profondo significato di un'offerta così generosa, frutto dell'impegno sincero dei fedeli di codesta Comunità, sentiamo il dovere di farci interpreti della riconoscenza dei malati di lebbra, che vorremmo beneficiati per merito Vostro, ed anche - ne siamo certi - di quelle personale di Follereau, sempre memore della grande disponibilità e del caloroso entusiasmo con i quali, da tanti anni, i Suoi appelli in favore dei fratelli lebbrosi vengono accolti dagli amici di tutta l'Italia. La speranza dei lebbrosi - che è anche il nostro augurio - è che le loro sofferenze continuino ad essere presenti nella vita delle Vostre Comunità, come "gli ultimi" da prediligere sempre e comunque.

Il nostro grazie, che vuol essere segno di stima e di amicizia, giunge a tutti Voi, assieme ai nostri auguri di ogni bene ed ai più cordiali saluti.

L'Associazione Nazionale

////////////////////////////////////

L'elezione del nuovo Presidente dell'Associazione Cattolica e dei nuovi Consiglieri della Parrocchia di Maria Annunziata per il nuovo triennio 1976-1979 ha riunito nel salone del Collegio di Maria nel giorno dei Santi Apostoli Pietro e Paolo tutti i membri associati.

E' stata questa una occasione ed uno stimolo che ha fatto ritrovare ancora una volta uniti iscesi alla presenza del Presidente diocesano Dott. Severio Li Cauli e del Parroco Francesco Verecondia che con zelo e con una attivita stressante ha cercato di mantenere alti i valori dell'A.C.

E' stato lui che ha dato il benvenuto a nome di tutti al Presidente diocesano rivolgendo parole di gratitudine e ammirandone lo zelo con cui svolge il suo lavoro. Ha poi ricordato che tempo addietro, nel giorno dei Santi Pietro e Paolo, si soleva "chiudere" l'anno sociale per affrontare un periodo di riposo: ma purtroppo oggi la Chiesa attraversa un periodo molto arduo per cui non vi possono essere periodi di riposo, ma occorre continuare l'opera di apostolato incessantemente. "In tempo di guerra - ha detto - non si concedono permessi o licenze militari". Ha rivolto quindi parole di ringraziamento al Presidente uscente Salvatore Militello e quindi ha letto la lettera del Vescovo Mons. Giuseppe Perniciero nella quale veniva confermata la nomina del nuovo Presidente Pietro Schiamenti. Quindi a nome della Parrocchia ha offerto ai due Presidenti due statue artistiche in porcellana raffiguranti il Cuore di Gesù.

Ha preso parole Salvatore Militello il quale ha rievocato i suoi 16 anni di lavoro e di apostolato in seno all'Associazione svolti con spirito di abnegazione e con molta pazienza. Al neo Presidente Pietro Schiamenti ha formulato gli auguri di un fecondo lavoro invitando anche i soci a collaborare in piena armonia. Il nuovo Presidente ha ringraziato commosso i soci e i consiglieri per la fiducia in lui riposta. Ha ricordato il bisogno che la Chiesa ha dei laici e il delicato compito dell'Associazione Cattolica che deve cercare in ogni modo di sanare la crisi odierna testimoniando con i fatti più che con le parole il Vangelo.

Roberto Lopes ha relazionato l'attività svolta dai giovani in seno alla Parrocchia e del movimento studenti.

A conclusione il Presidente Diocesano Dott. Li Cauli ha ringraziato tutti per l'accoglienza elogiando i presenti per le attività svolte e che continueranno a svolgere. Ha mostrato un particolare interesse per il movimento studenti incaricando Roberto di incrementare sempre più tale attività, affinché il gruppo studentesco di Mezzojuso possa essere modello per gli altri paesi della nostra diocesi. Un grazie ha rivolto al Presidente uscente e un pensiero augurale al neo Presidente augurando di potere espletare anche lui con serenità ed efficacia il compito affidatogli.

L'Azione Cattolica Italiana che è parte integrante del ministero pastorale ha il compito di rendere ciascun membro apostolo di Cristo nel-



Mezzojuso sorse su una superficie oblunga non completamente pianeggiante di pochi ettari di terra, estendentesi su un angusto sprone dell'ampia valle del torrente Azziriolo. La sua topografia non era tra le più felici e idonee alla nascita di un centro abitato: unici lati positivi una ricchissima sovrastante zona boschiva e la presenza di una gorgogliante freschissima polla d'acqua.

Lo fondarono gli Arabi nello scorcio del decimo secolo o agli inizi dell'undicesimo.

La spinta all'edificazione del villeggio dovette venire ai fondatori unicamente dall'importanza economica dei boschi. Il legname era allora la sola materia prima che potesse soddisfare appieno ai molteplici impieghi di uso pacifico e militare. Gli Arabi dell'Africa che in casa propria ne producevano poco o niente, ne avevano ingente bisogno. Lo impiegavano nel mantenimento e l'efficienza della flotta di cui si servivano per i commerci, le piraterie e le spedizioni militari.

Nel corso dei tempi ~~avda~~ diverse generazioni Mezzojuso venne denominato Maniuffum, Miziliusum, Miziliusuph, Mezojuffusum, Midijusum. Ma Moammed al-Idrisi, un arabo vissuto alla corte di Ruggero II, il più antico storico-geografo che si sia occupato di Mezzojuso, l'aveva indicato col nome di Menzil Jusuf ~~che etimologicamente i vuol dire~~ Villaggio di Jusuf o di Giuseppe. E' sulla base di ~~talè~~ etimologie che si è avanzata l'ipotesi che un emiro palermitano di nome Jusuf possa essere stato il proprietario ~~adell'~~intero territorio su cui sorse il villeggio. Il che non sarebbe improbabile. Gli storici riferiscono ampiamente dei vasti possedimenti di quel personaggio. Ma non è escluso che possa essere stato un altro lo Jusuf dal quale il villeggio prese il nome. Forse uno dei maggiorenti di qualche tribù africana, e comunque una sorta di filibustiere capace di far valere i suoi diritti di proprietà, magari in qualità di primo occupante, sul territorio di Mezzojuso.

Salvatore Raccuglia avanza l'ipotesi che possa essere stato un predicatore del Corano.

Nel 1093 il villeggio che con Fitalia e Guddemi faceva parte del territorio di Chasu (Pizzo di Case) venne dal conte Ruggero d'Alteville assegnato alla diocesi di Agrigento. Nel 1132 Ruggero II ne concesse l'investitura al Benedettini di San Giovanni degli Eremiti di Palermo.

E' da supporre che verso il 1222 gli Arabi di Mezzojuso abbandonassero intempestivamente il paese. Ciò essi avrebbero fatto per sfuggire alle rappresaglie di Federico II, al quale, insieme agli altri Saraceni dell'interno dell'isola, si sarebbero ribellati. Pizzo di Case sarebbe potuto essere il loro rifugio per circa un cinquantennio.

Verso la fine del quattordicesimo secolo, secondo Vito Maria Anico, i Si-

ciliai che abitavano e Mezzojuso vollero ribattezzare il loro paese col nome di Santa Venera. Credettero forse di cancellarne il passato musulmano e di consacrarlo interamente al cristianesimo. Ma non si hanno documenti comprovanti l'asserzione dell'Amico. La nuova denominazione, se ci fu veramente, dovette rimanere lettera morta, poichè tanto i suoi abitanti quanto quelli dei paesi vicini continuarono a indicarlo col vecchio nome di Mezzojuso. E' tuttavia indicativo il fatto che col nome di Santa Venera si designava fino a non molto tempo addietro il quartiere orientale del paese. In quello stesso rione nel Seicento venne dedicata a Santa Venera la chiesa che più tardi si disse del SS. Crocifisso.

Continua

Santi Mario Gebbia

=====

LETTERE RICEVUTE:

" Ricevere , 'Eco della Brigna", che Lei tanto gentilmente mi manda e di cui Le sono grato, è per me rivivere non solo il "lavoro", che ho potuto svolgere così molto serenamente e in modo, direi, completo (pensi che sono riuscito a mettere gli alunni delle terze classi in condizione di essere tutti licenziati e gli altri in modo che nessuno sia stato rimandato agli esami di riparazione) per l'aiuto e la comprensione non solo di tutte le autorità, ma anche dei genitori degli alunni e degli alunni stessi, ma soprattutto una grande gioia perchè mi ricorda l'affetto e il rispetto che tutti, a Mezzojuso dall'8 ottobre 1973 al 30 settembre 1974, hanno avuto per me.

Pubblichi, rev.mo e carissimo Padre Frank, sull'"Eco della Brigna" queste mie parole, colle quali voglio dimostrare la mia simpatia per tutti coloro che sono stati per me veri amici.

Spero moltissimo di ritornare qualche giorno a Mezzojuso; intanto invio il mio più cordiale e rispettoso saluto a Sue Ecc.za Mons. Giuseppe Perniciaro, al Sig. Sindaco dott. Vittorio Pennacchio, ai rev. mi Ferrocchi P. Verecondia e P. Mesi, ai rev. mi Padri Basilieni, ai Professori (quelli che sono rimasti dal 1973-74) e al personale non docente della "mia (ex pur troppo) cara e piccola Scuola" e a tutti coloro che si ricordano di me, con i più sinceri e infiniti auguri di ogni bene. Lei, rev.mo Padre Frank, accetti il mio più cordiale abbraccio.

Vostro

Antonino Termini

Via Abruzzi 15

Palermo"

Caro Professore,

la Sua lettera mi ha commosso profondamente e, ne sono certo, con uoverà quanti la leggeranno ed hanno avuto la fortuna di conoscerla. Posso dire che il Suo insegnamento ha avuto come raggio di azione non solo la scuola, ma ancora ogni posto dove a piccoli e a grandi poteva rivolgere una parola. Anche un bar era una scuola quando assieme a Lei si prendeva... "Il caffè del Professore".

Ricordiamoci sempre Padre Frank

---

"Eco della Brigna" che ci sta tanto, a cuore a me e alla mia famiglia. Godiamo nel ricevere notizie del nostro paese nativo.

Sincerely Your

Giovanni Reres I77 Sheridan Blvd. Mineola NY USA"

"Abbiamo ricevuto "Eco delle Brigne" e abbiamo provato tanta gioia a leggere tutte le notizie. La sembra di essere in paese

Rose Militello  
2882 Noststrand ave Brooklyn NY 11229 USA"

"Un plauso per Eco delle Brigne!

Pellitteri Giuseppe  
Viale Lazio 92 Palermo"

"Ringraziamo tanto per averci mandato puntualmente il giornale di Eco delle Brigne.

Mr Mrs Ingreffie  
3131 42 St. Astoria NY 11103 USA"

".. Ho avuto modo di ammirarlo (Eco delle Brigne) e di farlo conoscere additandolo come un esempio di come bisognerebbe fare un giornale perocchiale nei nostri paesi in cui c'è molta emigrazione. Mi sono sentito mezzojuso a casa! Specialmente leggendo la cronaca mensile scritta con uno stile molto sintetico, ma vivace e familiare. Sento perciò tanto il bisogno di ringraziarla perchè stimo grande il dono che mi ha fatto.

Sacerdote Don Giuseppe Schefani  
Parrocchia Maria della neve  
Lercara Friddi (Palermo) "

R I D I A M O I N S I E M E !!!!!!!

Fra amici buoni.

-E' vero che ti sei iscritto alla Lega contro l'alcoolismo?

- Si, è vero. Però, prima di firmare , mi sono fatto pagare mezzo litro.

Domanda di matrimonio.

-Signorina, mi volete sposare?

-No, grazie; ma mi congratulo con voi per l'ottima scelta.

Una di Gretinetti.

-A te piace più il sole o la luna?-gli venne domandato.

-Preferisco la luna.

-Perchè?

-Perchè rischiare la notte, mentre il sole non compare mai fino a quando non fa giorno.

=====

Proverbio:

Chi cu'havi paura è inutili l'armatura

(E' inutile l'armatura per chi è pauroso)

//////////